

PENSIERO E LINGUAGGIO

SEMINARI «LINGUAGGIO»
(2)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

A.A. 2023/24, I SEM.

sara.andreetta@ung.si

AMBITI DI STUDIO DELLA PSICOLINGUISTICA:



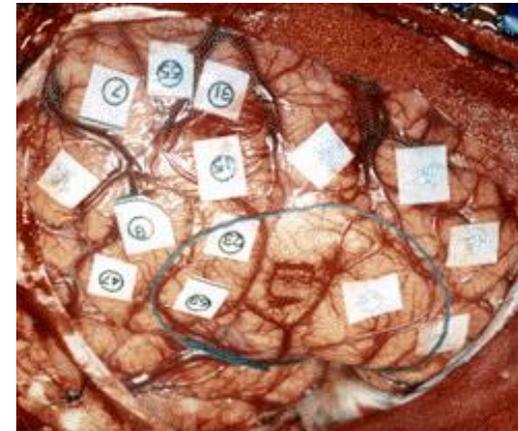
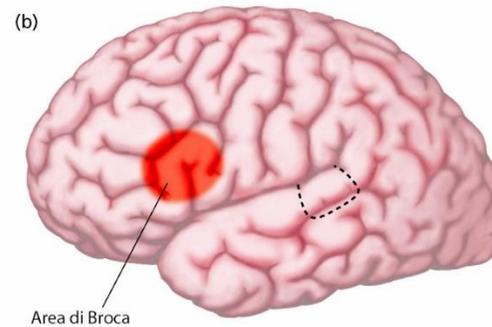
- Povertà dello stimolo
- La complessità del linguaggio: tra linguaggio umano e Alexa
- Pidgin
- Pragmatica
- L'acquisizione del linguaggio
- L'acquisizione o apprendimento di una L2
- I disturbi del linguaggio
- Cos'è la sensazione di avere una parola sulla punta della lingua?

I DISTURBI DEL LINGUAGGIO

Possono derivare da: ictus, traumi cranici, malattie neurodegenerative

Possono colpire stadi differenti dell'elaborazione linguistica

I primi studi derivano da esami autoptici; ora le tecniche di neuroimmagine permettono studi *in vivo*



I DISTURBI DEL LINGUAGGIO

Un'anticipazione:

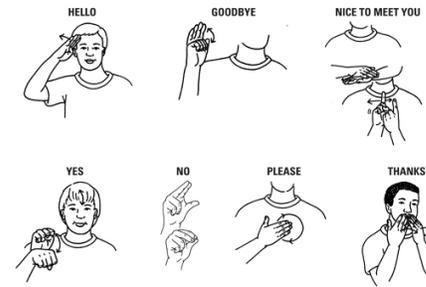
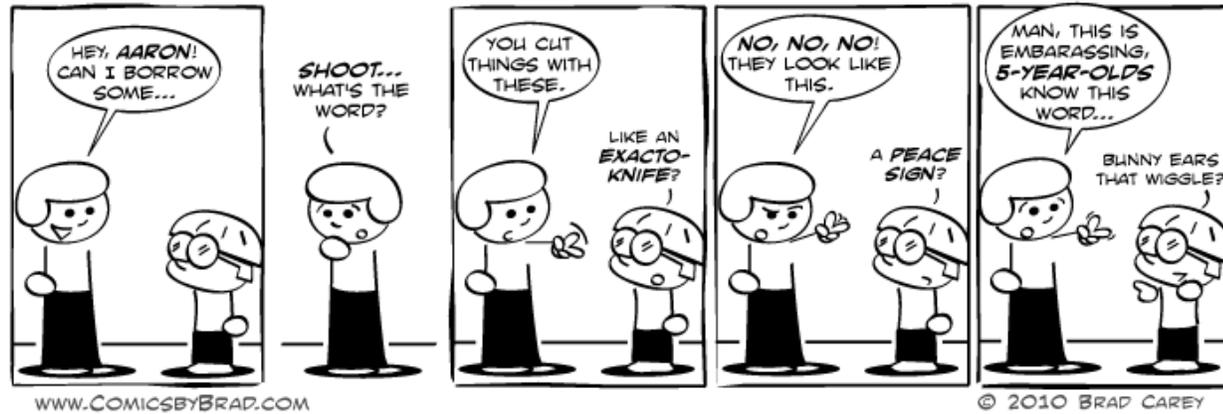


AMBITI DI STUDIO DELLA PSICOLINGUISTICA:



- Povertà dello stimolo
- La complessità del linguaggio: tra linguaggio umano e Alexa
- Pidgin
- Pragmatica
- L'acquisizione del linguaggio
- L'acquisizione o apprendimento di una L2
- I disturbi del linguaggio
- Cos'è la sensazione di avere una parola sulla punta della lingua?

TIP OF THE TONGUE PHENOMENON (T.O.T.)



→ Tip of the Finger

Non accade solo con le lingue orali:



→ Tip of the Pen

TIP OF THE TONGUE PHENOMENON

Siamo davvero privi di informazioni
riguardo la parola che cerchiamo?

In realtà probabilmente ne conosciamo:

- la lunghezza
- l'incipit fonologico
- il genere morfologico

Quali sono le
caratteristiche del
linguaggio umano?



CARATTERISTICHE DEL LINGUAGGIO UMANO

DISCRETEZZA: limiti ben definiti (non esistono unità intermedie –significative- tra /p/ e /b/)

DOPPIA ARTICOLAZIONE: da un numero limitato di elementi possiamo creare un numero altissimo di segni (principio di economia) → segmenti che portano significato (morfemi) e segmenti che non lo portano (fonemi)

RICORSIVITA': costruire frasi sempre nuove inserendole in un'altra frase

DIPENDENZA DALLA STRUTTURA: c'è una struttura ad ogni livello di analisi

**COME FUNZIONA IL LINGUAGGIO:
COMPETENZE E MODELLI COGNITIVI**

LIVELLI	COMPETENZE
Analisi <i>fonetica</i>	Competenza <i>fonetica</i>
Analisi <i>fonologica</i>	Competenza <i>fonologica</i>
Analisi <i>morfofonologica</i>	Competenza <i>morfofonologica</i>
Analisi <i>morfologica</i>	Competenza <i>morfologica</i>
Analisi <i>morfosintattica</i>	Competenza <i>morfosintattica</i>
Analisi <i>sintattica</i>	Competenza <i>sintattica</i>
Analisi <i>semantica</i>	Competenza <i>semantica</i>
Analisi <i>pragmatica</i>	Competenza <i>pragmatica</i>
Analisi <i>testuale</i>	Competenza <i>testuale</i>



CON QUESTE COMPETENZE:

- Parlante italiano di medio livello culturale: circa 50.000 parole nella propria memoria a lungo termine → lessico mentale
- Può produrre fino a 200 parole al minuto (+ di 3/s)
- Riconosce una parola (tra le 50.000) dai 125 ai 250ms

MODELLI DELL'ELABORAZIONE LINGUISTICA

- Com'è organizzato il nostro lessico mentale?
- Come comprendiamo il linguaggio?
- Come produciamo il linguaggio?

IL LESSICO MENTALE

Com'è organizzato il nostro lessico mentale? Come un dizionario?

Non potrebbe essere così, altrimenti per produrre/comprendere (da 50.000 parole) «vaso», ci metteremmo molto di più che «albero»



3s vs 250ms?

IL LESSICO MENTALE

Quante informazioni abbiamo per ogni parola?

- semantica
- sintattica
- ortografica
- fonologica

IL LESSICO MENTALE

Ci basiamo principalmente su effetti di:

- **frequenza**
- **vicinanza**

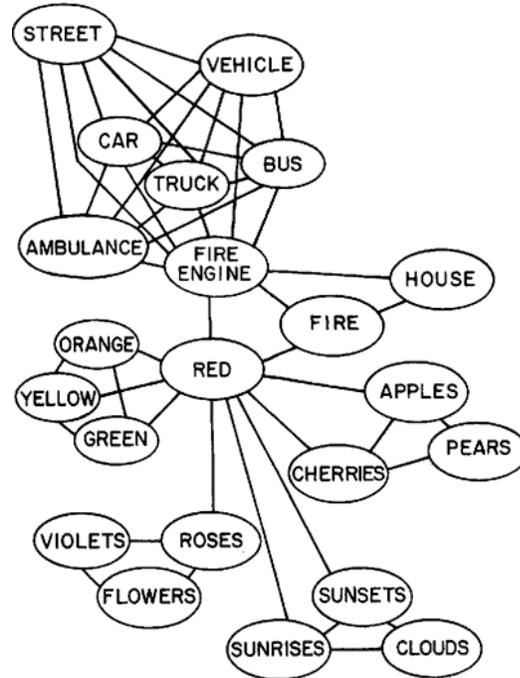
IL LESSICO MENTALE

■ frequenza

- soglia di attivazione più bassa per le parole ad alta frequenza (*casa, gatto, macchina,...*)
- soglia di attivazione più alta per le parole a bassa frequenza (*lume, ermellino, striatura,...*)

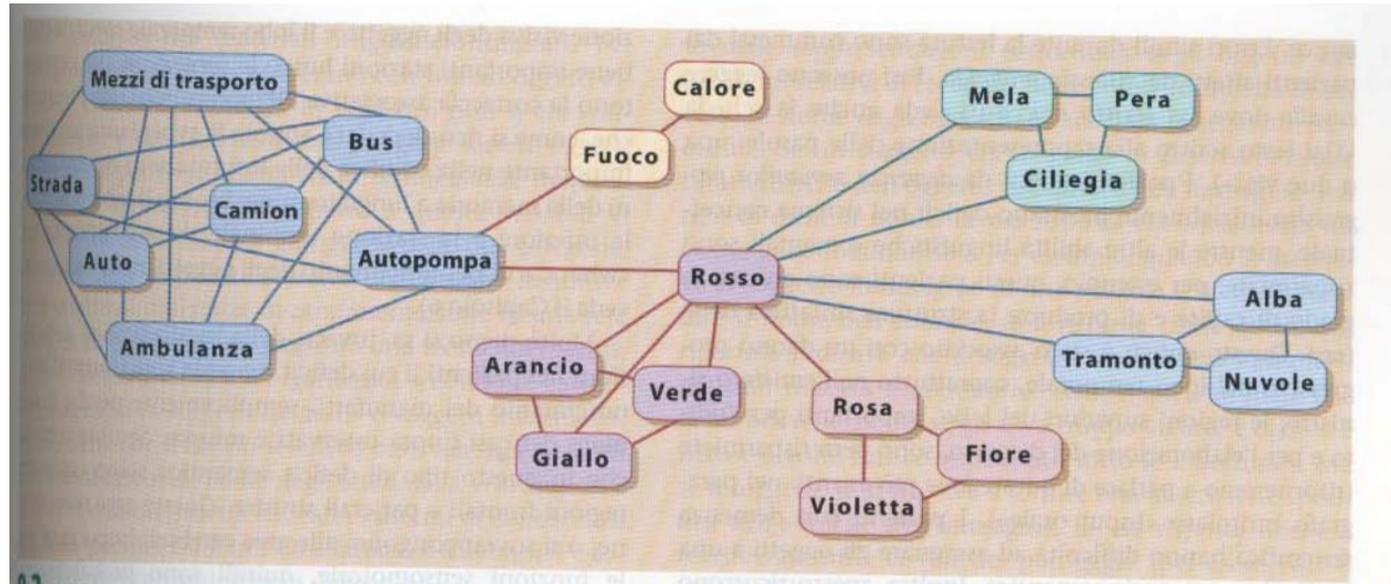
MODELLI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LESSICO MENTALE

- vicinanza



Spreading Activation Model
(Colins and Quillian, 1969)

MODELLI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LESSICO MENTALE



da Gazzaniga, 2005

Quante sono le caratteristiche che dobbiamo avere a mente per riconoscere una parola?

MODELLI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LESSICO MENTALE

Quante sono le caratteristiche che dobbiamo avere a mente per riconoscere una parola?

Parole polisemiche:

- ✓ sale (minerale) sale (dal verbo salire)
- ✓ parte (dal verbo partire) parte (di un tutto)
- ✓ credenza (opinione) credenza (mobile)
- ✓ fine (termine, scopo) fine (sottile)

Omofone:

- ✓ Hanno – anno
- ✓ Cieco – ceco

COME POSSIAMO ALLORA CAPIRE LE PAROLE?

LIVELLI	COMPETENZE
Analisi <i>fonetica</i>	Competenza <i>fonetica</i>
Analisi <i>fonologica</i>	Competenza <i>fonologica</i>
Analisi <i>morfofonologica</i>	Competenza <i>morfofonologica</i>
Analisi <i>morfologica</i>	Competenza <i>morfologica</i>
Analisi <i>morfosintattica</i>	Competenza <i>morfosintattica</i>
Analisi <i>sintattica</i>	Competenza <i>sintattica</i>
Analisi <i>semantica</i>	Competenza <i>semantica</i>
Analisi <i>pragmatica</i>	Competenza <i>pragmatica</i>
Analisi <i>testuale</i>	Competenza <i>testuale</i>

MODELLI DI COMPrensIONE DEL LINGUAGGIO



MODELLI DI COMPRENSIONE DEL LINGUAGGIO

Segmentazione del parlato: processo naturale ma difficile, i confini delle parole sono poco marcati

Indizi dati da **prosodia**

Competenza che si sviluppa già da neonati!



© RICHIAMUKAWES

E come produciamo il linguaggio?

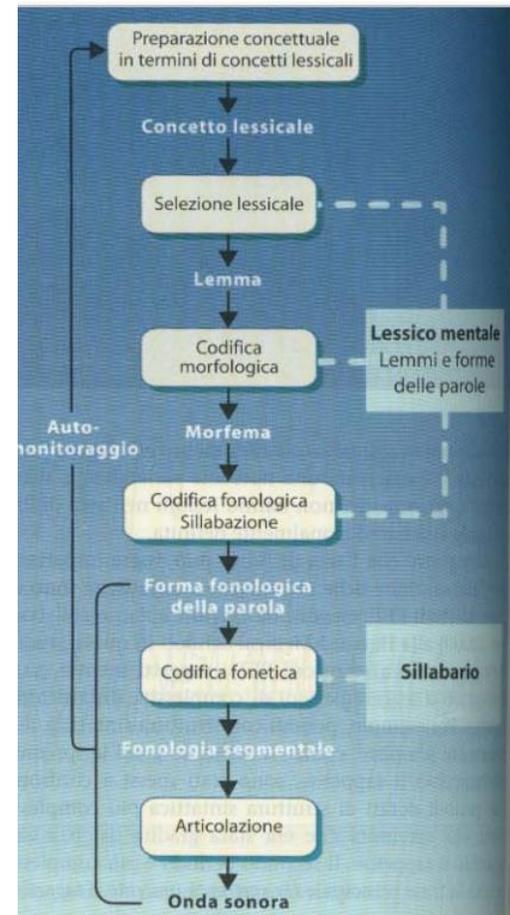


MODELLI DI PRODUZIONE DEL LINGUAGGIO



adattato da Levelt, 1999

MODELLI DI PRODUZIONE DEL LINGUAGGIO



→ Cosa può succedere se qualcosa non va per esempio in questo stadio?

Da quali osservazioni
derivano queste teorie e modelli?

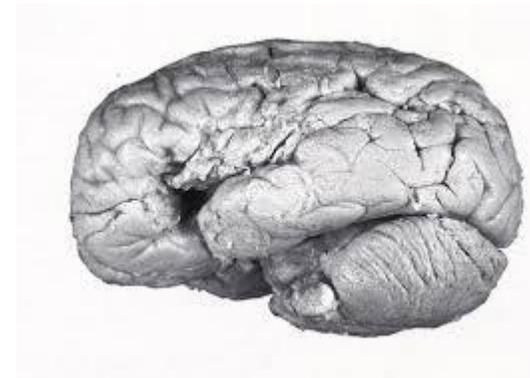
I DATI DELLA PSICOLINGUISTICA

I DATI DELLA PSICOLINGUISTICA: DUE APPROCCI PRINCIPALI

APPROCCIO SPERIMENTALE

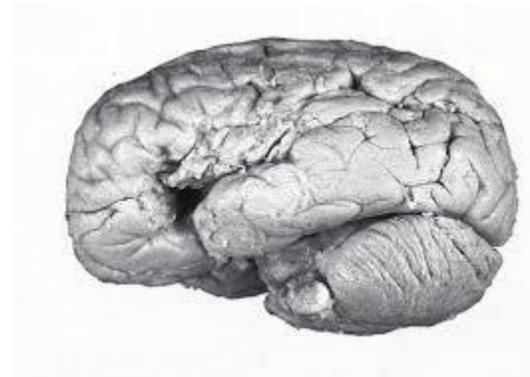
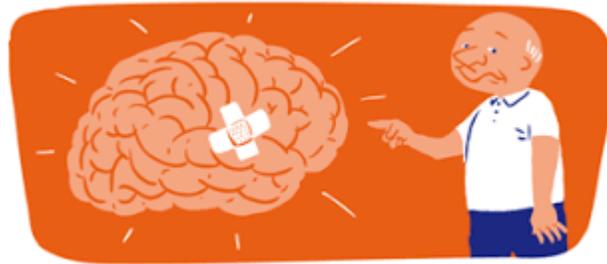


LA NEUROPSICOLOGIA



ACCENNI STORICI SULLE TEORIE DEL LINGUAGGIO

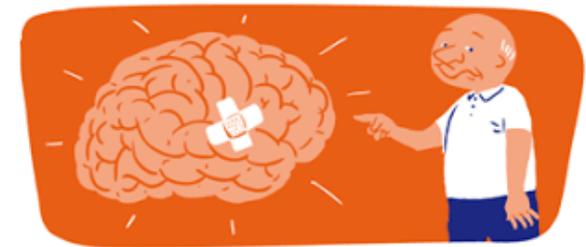
Il ruolo della neuropsicologia



ACCENNI STORICI SULLE TEORIE DEL LINGUAGGIO

Ma prima:
ricordiamo cos'è l'**afasia**

Si tratta di un disturbo **centrale** del linguaggio
conseguente a una **lesione cerebrale**
(ictus, trauma cranico, neoplasia,...)



La classificazione contemporanea



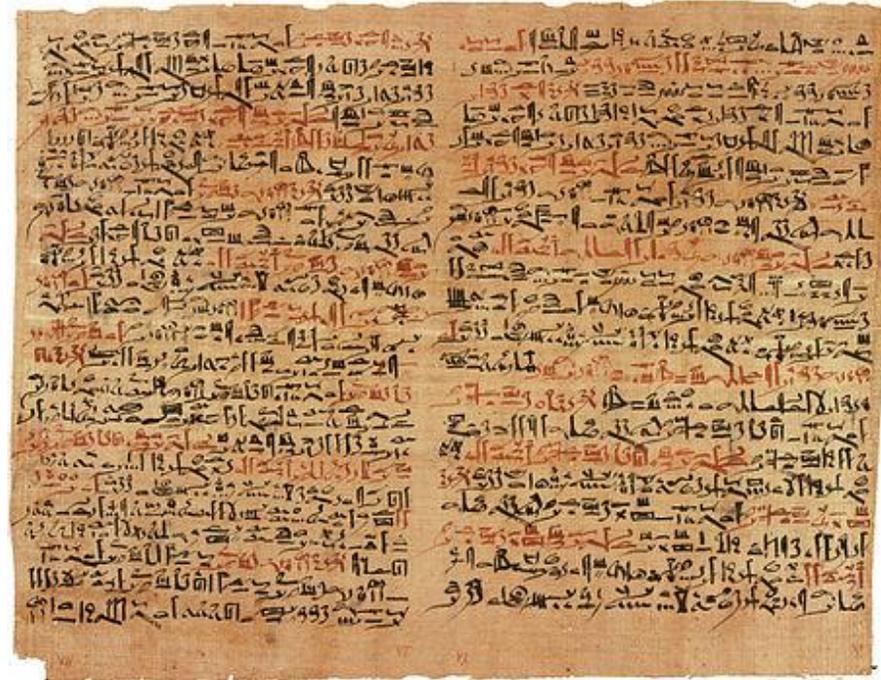
- PARLATO FLUENTE
- ARTICOLAZIONE RELATIVAMENTE NORMALE
- DIFFICOLTA' DI COMPrensIONE
- RIPETIZIONI
- PARAFASIE

- GRAVI DIFFICOLTA' DI ARTICOLAZIONE
- COMPrensIONE PRESERVATA

ACCENNI STORICI SULLE TEORIE DEL LINGUAGGIO

Edwin Smith Papyrus, Il papiro chirurgico.

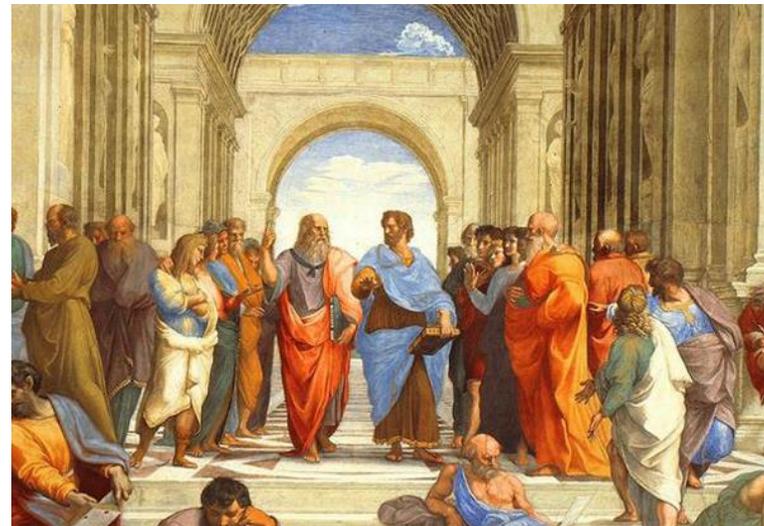
Due casi di afasia:
«silenziosi nella loro tristezza [...]
qualcosa era entrato dall'esterno».



ACCENNI STORICI SULLE TEORIE DEL LINGUAGGIO

Antica Grecia:

perdita del linguaggio associata a perdita di memoria o a disturbi periferici
(es. movimenti della lingua)



ACCENNI STORICI SULLE TEORIE DEL LINGUAGGIO

Da quel punto in poi grande dibattito
nella comunità scientifica:
ipotesi olistiche vs **ipotesi**
localizzazioniste

